



CITTA' DI BARLETTA

Provincia di Barletta – Andria - Trani

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

CITTA' DELLA DISFIDA

Progetto di fattibilità tecnico – economica per la realizzazione di un centro comunale di raccolta dei rifiuti nel comune di Barletta



RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

Settore Ambiente – Comune di Barletta

**Il Dirigente del Settore Ambiente
arch. Donato Lamacchia**



INDICE

1	PREMESSA	3
2	LO STUDIO DELLA FATTIBILITA' AMBIENTALE	4
3	METODOLOGIA DI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE	4
4	VALUTAZIONE QUALITATIVA	6
5	VALUTAZIONE QUANTITATIVA	6
6	CALCOLO DEGLI IMPATTI	7
7	INTERVENTI DI MITIGAZIONE.....	7



1 PREMESSA

Il presente elaborato, redatto in attuazione alle disposizioni di cui al Dlgs 50 del 2016 - DPR n°207/2010, sviluppa lo studio di fattibilità ambientale relativo al progetto di realizzazione di un Centro di Raccolta nel comune di Barletta.

Nello specifico, lo studio di fattibilità ambientale, approfondisce e verifica le analisi sviluppate nella fase di redazione del progetto, determinando e studiando le misure necessarie per ridurre o compensare gli effetti dell'intervento sull'ambiente e sulla salute.

Determina, inoltre, le caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento in fase di cantiere e di esercizio, la natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'opera progettata e l'eventuale esistenza di vincoli sulle aree interessate.

Per la descrizione dell'intervento si fa riferimento alla "Relazione tecnica" che costituisce parte integrante.



2 LO STUDIO DELLA FATTIBILITÀ AMBIENTALE

La normativa che disciplina la valutazione di impatto ambientale prevede che, per gli interventi da attuarsi sul territorio siano analizzate le ricadute ambientali prima della loro realizzazione per valutarne la compatibilità con l'ambiente in cui saranno inserite.

Nella fattispecie l'intervento previsto in progetto non è assoggettabile alla valutazione di impatto ambientale, pertanto si è proceduto alla redazione del prescritto studio di fattibilità ambientale (DPR n° 207/2010).

Anche prescindendo dalle imposizioni legislative relative all'effettuazione della valutazione d'impatto ambientale, è rilevante sottolineare l'importanza di conoscere prima della realizzazione di un'opera quali saranno le sue influenze, positive o negative, sull'ambiente esterno; inteso quest'ultimo come insieme sia delle risorse naturali che delle attività umane, avendo come obiettivi il benessere dell'uomo e la fruibilità dell'ambiente circostante.

Le attività svolte nel centro comunale non produrranno alcun impatto sulle aree circostanti in termini di emissioni atmosferiche, emissioni sonore, sversamento di liquidi o sostanze pericolose ed impatto paesaggistico. Simbolicamente e funzionalmente la presenza di tale opera pubblica rappresenterà un forte segnale per la popolazione in termini di necessità all'effettuazione di una corretta e continua separazione dei rifiuti prodotti in ambienti domestici o da utenze non domestiche limitatamente alla tipologia e quantità assimilabili agli urbani.

Come già accennato, il sito di intervento sorge su un terreno di proprietà comunale e quindi immediatamente disponibile e per il quale non sono necessari i tempi per i lunghi procedimenti di esproprio.

3 METODOLOGIA DI STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE

La metodologia di studio adottata è basata sui seguenti punti cardine:

- identificazione delle sorgenti di impatto;
- identificazione ed elencazioni di tutti i possibili effetti su ambiente, popolazione e risorse;
- quantificazione di tali effetti, in prima fase singolarmente poi in maniera globale, estremamente oggettiva.

Gli elementi di carattere ambientale e territoriale che di solito condizionano un progetto nelle sue dimensioni e/o nei suoi tempi di realizzazione, si possono così riassumere:

- Atmosfera
- Ambiente Idrico (superficiale e sotterraneo)
- Suolo
- Sottosuolo
- Vegetazione, flora, fauna
- Salute pubblica
- Rumore e Vibrazioni



- Paesaggio
- Socioeconomia
- Traffico

Nelle citate componenti sono raggruppati tutti i fattori standard da analizzare per valutare le variabili ambientali maggiormente influenzate dall'attività sul territorio connesse alla realizzazione delle opere di progetto.

Di seguito si riporta una valutazione semplificata delle singole componenti ambientali di cui sopra.

Atmosfera

L'esercizio dell'Impianto in essere può determinare possibili emissioni in atmosfera, di tipo convogliabile, costituite da emissioni odorigene.

Ambiente idrico (superficiale e sotterraneo)

Le attività connesse all'esercizio dell'impianto comportano la possibilità di scarichi nell'ambiente esterno.

Le acque meteoriche dilavanti l'area pavimentata saranno opportunamente trattate nell'impianto di trattamento delle acque meteoriche a realizzarsi.

Suolo

L'impianto, non necessita di grosse operazioni di scavo ma esclusivamente di piccoli interventi edilizi che andranno a modificare il suolo in modo ridotto in quanto già fortemente antropizzato.

Sottosuolo

L'impianto nella sua fase di realizzazione non avrà nessuna interferenza col sottosuolo.

Vegetazione, flora, fauna

L'impianto in esame, ricadendo all'interno di un'area urbana, non ha effetti sulla vegetazione, sulla flora e fauna del luogo.

Rumore e vibrazioni

Una possibile fonte di inquinamento acustico potrebbe essere rappresentato dai mezzi d'opera durante la fase di cantiere e successivamente dai mezzi necessari per il prelievo dei rifiuti raccolti e l'avvio degli stessi agli impianti di conferimento.

Salute pubblica

Saranno adottate precauzioni sia in fase di cantiere che durante la gestione del centro comunale per cui non si prevedono effetti negativi sulla salute pubblica degli operatori addetti all'attività di cantiere o sulla collettività.

Paesaggio

La realizzazione del progetto in esame non comporta alterazioni rilevanti dal punto di vista paesaggistico.

Il sito risulta interessato già da diversi interventi infrastrutturali e l'opera in questione non determinerà modifiche apprezzabili allo stato attuale dei luoghi.

4 VALUTAZIONE QUALITATIVA

Al fine di ottenere una serie di valori quantitativi che "misurino", per ogni fattore standard, l'entità dell'effetto prodotto sull'ambiente dalle "azioni" relative alla realizzazione delle opere previste in progetto e relative alla fase di gestione dell'opera, è stato assegnato agli stessi un "punteggio" costituito dai numeri interi da 0 a 10. A valori più alti corrispondono punteggi più alti, ovvero, il punteggio assegnato ad ogni fattore misura il "danno sull'ambiente" causato dall'intervento.

Fattori standard		Situazione	Punteggio
1	ATMOSFERA	Inquinamento a livello locale	1-4
		Inquinamento a livello regionale	5-7
		Modifiche del microclima	8-10
2	AMBIENTE IDRICO	Riduzione dei fattori di inquinamento	1-3
		Inquinamento delle risorse idriche superficiali	4-7
		Inquinamento delle risorse idriche in falda	8-10
3	SUOLO E SOTTOSUOLO	Miglioramento dello stato del suolo	1-3
		Impatto significativo sul suolo	4-7
		Influenze negative su suolo e sottosuolo	8-10
4	VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA	Nessuna incidenza sullo stato dell'ambiente	1-3
		Alterazioni sullo stato dell'ambiente	4-7
		Incidenze negative sullo stato dell'ambiente	8-10
5	ECOSISTEMI	Nessuna influenza significativa	1-3
		Influenza degli ecosistemi	4-7
		Modifica degli ecosistemi	8-10
6	SALUTE PUBBLICA	Influenza positiva sullo stato della salute	1-3
		Effetti di modifica sullo stato della salute	4-7
		Peggioramento dello stato della salute	8-10
7	RUMORI E VIBRAZIONI	Nessuna presenza di rumori sull'ambiente	1-3
		Aumento momentaneo dei livelli di rumore sull'ambiente	4-7
		Modifica del livello sonoro permanente	8-10
	PAESAGGIO	Influenze positive sul paesaggio	1-3
		Nessuna modifica dello stato attuale	4-7
		Trasformazione del paesaggio	8-10

5 VALUTAZIONE QUANTITATIVA

Per la determinazione dei valori si procederà, quindi, alla costruzione di una tabella che assegni a ciascuno dei fattori standard individuati il relativo punteggio sulla scorta degli aspetti ambientali influenzati, permanentemente o transitoriamente, dall'esecuzione delle opere. Nel caso in esame saranno valutate le ricadute e le interferenze generate sia durante i lavori di esecuzione che ad opera completata.

Fattori	Punteggi	Note
ATMOSFERA	3	Non vi sono fonti di inquinamento permanenti ma eventualmente situazioni temporanee connesse all'esecuzione dei lavori
AMBIENTE IDRICO	5	Non vi sono fonti di inquinamento, trattamento acque meteoriche secondo Regolamento Regionale n.36 2013
SUOLO E SOTTOSUOLO	2	L'area oggetto di intervento sarà



VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA	1	pavimentata Non ci sono modifiche dello stato dell'ambiente, in ottica di salvaguardia dell'ambiente è stata data attenzione alla presenza di aree a verde
ECOSISTEM	2	Nessuna influenza prevedibile sugli ecosistemi
SALUTE PUBBLICA	2	L'intervento non comporta effetti negativi sulla salute pubblica
RUMORI E VIBRAZIONI	5	È prevedibile un aumento momentaneo dei rumori e delle vibrazioni durante i lavori che potrà essere mitigato con l'impiego di idonee attrezzature e mezzi
PAESAGGIO	3	Si prevede un miglioramento dello stato dei luoghi con un importante miglioramento del paesaggio mediante la realizzazione di opere a verde
PUNTEGGIO TOTALE		23

6 CALCOLO DEGLI IMPATTI

In definitiva, assegnato ad ogni fattore standard un punteggio, si è determinato il punteggio totale relativo all'intervento previsto, pari a 24, che andrà raffrontato con i valori di riferimento.

Tali valori di riferimento sono:

- minimo ideale: corrispondente ad un intervento ideale;
- massimo teorico: corrispondente ad un intervento che abbia il maggiore impatto ambientale possibile.

Per il tipo di intervento proposto si sono stimati, considerando gli aspetti transitori e permanenti dell'intervento, i seguenti valori di riferimento:

- minimo ideale: 12 punti;
- massimo teorico: 72 punti.

Dal confronto dei punteggi risultanti con i valori di riferimento si ricava che l'intervento è ampiamente sostenibile dal punto di vista ambientale.

7 INTERVENTI DI MITIGAZIONE

Sia durante la fase di costruzione che di gestione dell'impianto sono stati valutati alcuni interventi di mitigazione ambientale associati all'implementazione alla realizzazione del progetto.

Nella fase di costruzione saranno ridotti al minimo i movimenti di terra e scavo, in quanto di modesta entità.



Saranno realizzate sia perimetralmente che all'interno alcune aree verdi al fine di rendere più gradevole l'inserimento paesaggistico dello centro comunale di raccolta.

Relativamente all'inquinamento atmosferico, si porrà particolare attenzione ad una corretta gestione delle emissioni di tipo odorigeno, attraverso opportuni sistemi di abbattimento

Per le emissioni acustiche saranno adottate procedure gestionali tali da minimizzare la permanenza e la movimentazione dei mezzi addetti al trasporto dei rifiuti.

Infine per mitigare l'impatto della componente acque superficiali e sotterranee sarà adottato un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria della superficie del piazzale al fine di evitare possibili fessurazione della pavimentazione e percolamenti di acque nel terreno sottostante.

In ultimo:

- si provvederà ad una costante pulizia delle aree lavorative;
- saranno installati e mantenuti efficienti sistemi antincendio (con un adeguato numero di estintori);
- si provvederà all'installazione di specifica cartellonistica all'ingresso dell'impianto e lo stesso sarà mantenuto in condizioni di sicurezza tali da permettere il corretto passaggio degli automezzi.